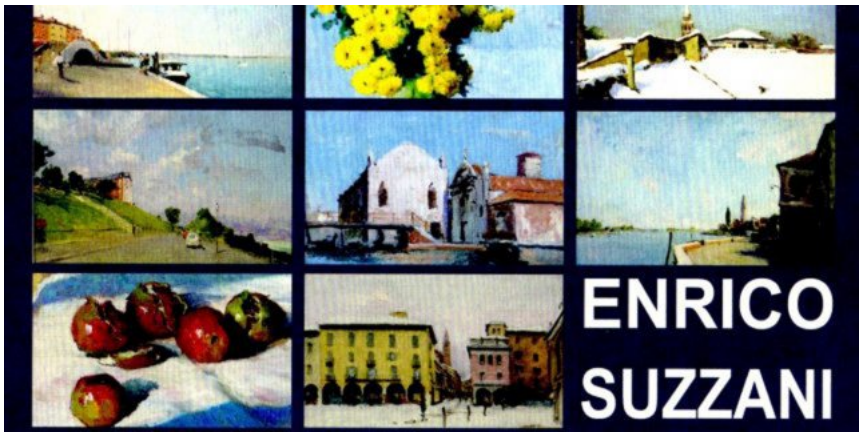
ENRICO SUZZANI - Mostra personale

02/04/2016



Lodi e ... dintorni - L'intima atmosfera di Enrico Suzzani

Emilio Gnocchi (Curatore Raccolta Lamberti di Codogno) così presenta Enrico Suzzani.
Pittore di Camairago, lodigiano doc, dal 2009 ha lo studio a Codogno in quello storico di Giuseppe Novelli, con magnifica vista su tetti di antiche case e sul campanile della Chiesa Parrocchiale, sentinella della Città.
"Lavorare" dove ha operato il grande"codognese benemerito", respirare la medesima atmosfera, vivere artisticamente in quei locali dove passarono anche Giorgio Belloni, Alessandro Bertamini e Piero Belloni Betti, non può che influenzare positivamente un pennello già eccellente.
Da giovane promessa, Suzzani è ormai una solida realtà nel panorama artistico della nostra terra: è un pittore inserito nella piena tradizione lombarda e prosegue coerente nel cammino intrapreso, con ottimi risultati e ne sarebbe stato orgoglioso Novello stesso, che lo considerava il suo erede naturale.
Sappiamo però, occupandoci di figurativo, che i fermenti artistici attuali privilegiano i movimenti astratto-informali che fanno uso nel ... dipingere (?) di materiali quali cuoio, cemento, plastica, stoffa, per creare "estroflessioni", "superfici vibratili", "detessiture", "composizioni" e via discorrendo.
Erico Suzzani, fortunatamente, è rimasto fedele alla pittura vera, fatta di forme, disegno e colore e che dopo tante cicliche mode, tornerà certamentein auge alla grande, dato che richiede capacità e talento naturale e non soltanto furbesche intuizioni commerciali.
Spesso ho definito il pittore di Camairago l'artista che sa dipingere ciò che non si vede: il calore del sole, la freschezza della rugiada mattutina, l'intima atmosfera del crepuscolo, il senso ovattato che dà la neve.
Egli sa costruire con sapienza paesaggi e nature morte, queste ultime con rara maestria, tanto che possono veramente essere definitive, come le chiamava Giorgio De Chirico, "vite silenti".
Il linguaggio poetico di Suzzani, sa aprire nuove vie all'infinito dello spirito, ed il pittore ritrova soavemente se stesso in ciò che prdouce. Questa di Lodi è dunque una bella e completa rassegna che confermerà i giudizi entusiasti dei tanti ammiratori dell'artista e permetterà nel contempo, di fare una vera scoperta per chi non lo sconosce ancora, ma che comunuqe è dotato di quel buon gusto innato che, al di là di tute le mode, permette di apprezzare la vera e sola pittura che conta e che rimarrà nel tempo.